

NEL NOME DEL NOSTRO SIGNORE
Iesu Christo comminciano le Constitutione deli
Fratì minori detti Capucini.



CCIO CHE LA NOSTRA Congregatióe come uigna del altissimo figliol de dio fi conferuí nella fpirituale obferuantia della euágelica& feraphyca Regula e parfo al nostro Capitulo generale:celebrato:nel alma Citta di Roma:nel loco nostro di Santa Euphemia nel anno del fignore.1536.di ordinare alchuni statuti per fiepe de la predicta Regula:acioche come la in expugnabile Torre di dauid habi li foi propugnaculi: mediante li quali potiamo defenderci da tutti li inimici del uiuo fpirito del nostro fignore Iesu Christo:& da tutte le relaxatione: contrarie al feruentissimo& feraphyco zelo del patre nostro:fan Frácefco li quali fono quefti.

¶In prima circa al primo capitulo de la regula fi ordina che ex quo la Euangelica doctrina tutta pura celefte fommamete pfecta:& diuina a noi dal celo portata dal dulcissimo figliol di dio:& da lui medifimo cum opere& parolle promulgata& infegnata:imo etiam dal fuo eterno padre nel fiume Iordane:& nel mote Thabor appbata& auctenticata:qñ diffe.Questo e il mio figliolo dilecto:nel quale mi fo cópiaciuto:effo udite:fola cinfegna& monstra la dritta uia per adare a dio:& perho tutti li homini fono obligati a la obferuatia fua:maxime li Chriftiani:che lhano promeffa nel facro baptifmo:& tanto piu noi frati:quanto che fan Francefco nel principio& fine dela fua Regula fa expreffa mentione de la obferuantia del facro Euangelio:imo la Regula fua non e altro che la medulla de lo Euangelio unde etiam nel fuo testamento diffe efferli stato reuelato: che doueffe uiuere fecúdo la forma del fancto Euangelio:perho acio li frati habiáo fempre inanti: a li ochi del mente la doctrina& uita del noftro falutor Christo Iefu:& acio che ad exepio dela uirgine Cecilia portino fempre:nel feno del cor loro lo Euangelio facro fi ordina che ad reuerentia de laltiffima Trinita fi legano in ciafcheduno loco tre uolte lanno li quatro Euangelifti:cioe ogni mefe uno.

¶Et perche la Regula de fan Francefco e come uno piccolo fpechio:nel quale reluce la Euangelica perfectione:fi ordina:che:fi lega ogni uenerdi

in cialchun loco distinctamente& cum debita reuerentia& deuotione acio che impreffa nele mente nostre poffi meglio obferuarufi fi lega etiam qualche deuotiffima lectione ali frati:exhortandoli a fequir christo crucifixo. I i fratri etiam fempre fi sforzino di parlar di dio imperho che questo molto gioua p infiammarfi nel fuo amore&acio la euangelica doctrina poffi fructificare neli cori nostri: per extirpare ogni Zizania:da la quale potrebe effere fuffocata fi ordina:che ne li loci nostri p neffuno modo fi tenghino libri difutili o uani perniciofi al fpirito di Christo Signore& dio nostro.

¶Et perche le fiamme del diuino amore nafcano dal lume de le cofe diuine:fi ordina:che fi lega qualche lectione de le fcripture sacre: exponendole con fancti& deuoti Doctori. Et benche quella infinita diuina fapientia fia incomprehenfibile& alta:tamen in christo nostro faluatore tanto fi abaffo:che fenza altro mezo:con lochio puro fimplici: columbino& mudo de la fede li fimplici& idioti la poffano intendere: perho fi prohibiffe a tutti li fratri:che non ardischono legere ne studiare fcientie impertinente & uane: ma le fcripture sacre:imo christo iefu fanctiffimo nel quale fecundo Paulo:fono tutti li thefori de la fapientia& fcientia di dio.

¶Et perche fu non folo uolunta del patre nostro fan francefco imo etiam di christo nostro redemptore che la regula fi obferuaffe fimplicemente ad literam fenza glofa:fi come la obferuorono gia quelli primi nostri faraphyci Patri.Perho effendo la Regula nostra clariffima:acio piu puramente:fanctamente& fpiritualmente fi obferui:fi renuncia a tutte le glofe& expofitione carnale:inutile noxie& relaxatiue:le quale extirao la Regula da la pia iusta& fancta mente di christo signor nostro el quale parlaua in fan Francefco.& per fingular uiuo commento dela Regula nostra acceptiamo le dechiaratione de fummi pontifici&la fanctiffima uita doctrina& exempli del padre nostro fan Francefco.

¶Et acio che come ueri& legitimi figlioli di Christo nro padre& Signore pturiti iteru da lui in fan Francefco:fiamo participi de la fua heredita:fi ordina:che da tutti fi obferui el testamento del Padre nostro fan Francefco da epfo ordinato: quado proximo a morte:& de le sacre stigmatte infignito:pien di feruore& fpirito-fancto fommamente anhelaua la falute nostra:& questo acceptiamo per fpirituale glofa& expofitione de la Regula nostra:fi come da epfo a questo fine fu fcripto:acio la promeffa

Regula meglio & catholicamente si obseruaffe. imo perche in tanto siamo figli del seraphico padre: in quanto imitiamo la uita & doctrina sua: unde il nro saluatore a li hebrei disse: fe feti figlioli di Abraham: fate le opere di Abraham: cosi fe siamo figlioli di san francesco: facciamo le ope de san francesco pmo si ordina: che ogniuno si sforzi imitar qsto nro padre: dato a noi p regula norma & exeplo imo il nostro signore Iesu christo in lui: no folo ne regula & testamento imo in tutte le fue infocate parole & amorese opere: perho fe legano p se fo la sua uita & de li suoi compagni.

¶ Et perchel nostro padre tutto diuino: in ogni creature contemplaua: dio: maxime nel homo & precipue nel christiano: ma sopra tutto ne li sacerdoti: & singulariffimamente nel sommo Pontifice: el quale in terra e uicario di christo nostro signore & capo de tutta la chiesa militate: perho uolse fecudo la apostolica doctrina che li suoi frati per amore di colui: che si exinani per nostro amore: fuffen subiecti a dio in ogni creature: per il che li chiamo frati minori: acio non folo col core si reputifino a tutti inferiori imo inuitati nela militante chiesa ale noze del sanctissimo spso Iesu christo: cercaffino di star nel ultimo loco fecundo il suo confoglio & exemplo perho confiderando che la liberta: che si ha. per li priuilegi & exemptioni del non effere subditi a li ordinarij: non folo e a la superbia: proxima: ma inimica de la humile & Minorica subiectione: & molte uolte perturbando la pace: parturiffe fcandalo nela chiesa di dio: perho per conformarci al humil christo crucifixo: el quale uenne a feruirci facto obediete infino a la pra morte de la croce: & non effendo a la lege subiecto: ma di epfa signore uolse a quella subiugarsi & pagar il cenfo & tributo: effendo libero: per euitare lo scadolo si renuncia dal capitolo generale li priuilegi del effere liberi & exemp'i da li ordinarij: & per sommo priuilegio acceptiamo col seraphico padre di effere subditi a tutti.

¶ Et si ordina che tutti li uicarij ne le loro puincie uadino a li loro Diocefani: & prelati ordinarij li quali sono membri humilmente subditi al summo Romano pontifici: el quale e capo & superiore de tutti: & humilmente per se & per tutti li suoi frati li offerifcano obedientia & reuerentia in tutte le cose diuine & canoniche: cedendo a ogni Priuilegio: che in còtrario faceffe. Imo si come fu uolunta del nostro padre: si exhorta ogni frate a portare fempre debita reuerentia a tutti li sacerdoti. si exhorta etiam li frati a obedire fempre co ogni possibile reuerentia al summo pontifice supremo padre de tutti li christiani: a tutti li prelati. Imo et a ogni

creature:la quale ci mostraffe la uia de dio: fapendo che quanto quella perfona:a la quale fi obediffe per amor del nostro fignore Iefu christo e piu uile: tanto la obedientia e piu gloriofa& a dio piu grata. ¶Item fi ordina:che li frati nó folo fiano fubiecti a li loro uicarii:custodi& guardiani.Imo etiam fe ha determinato:chel Padre nostro uicario Generale:quando fara:electo:humilmentefe prefenti o mandí al Reuereñ.patre generale de conuentuali dal quale deba effere confirmato:Et perchel padre nostro fan francifco nel fuo teftamento:per euitare fimili priuilegií comanda ali fuoi fratri:che nela corte Romana non domádino alcuna littera p la pfecutiõe de li fuoi corpi perho fonno dal capitulo generale renunciati tutti li priuilegií che relaffano la Regula& alargano la uia del fpirito fi conformano col fenfo.

Quanto al fecundo capitulo.



ESIDERANDO che la nostra cógregatione crefca molto piu inuirtu pfectione& fpirito:che in moltitudine: fapèdo che come diffe la infalibil uerita molti fono li chiamati:ma pochi li electi:& che fi come pdiffe el feraphyco patre í morte pximo:niffuna cofa e per nuocere táto a la pura obferuantia de la Regula:quanto la moltitudine de li frati inutili carnali:& animali:fi ordina:che li uicarii diligentemente examinino le loro conditione& qualita:n e li riceuino:fe non monftano dí hauere optima intentione& feruentiffima uolunta.Per euitare etiam ogni admiratione& fcádolo fi prohibiffe la receptione de quelli che non harano finiti fedeci anni:o uero fe bene li paffaffeno:harano la faccia puerile:acio fapino per experientia quello promettano.

¶Item fi ordina:che non fi riceua a profeffione alcuno per clerico:fe non hara conueniente littere:accio che in perfoluere le diuine laude non offende:imo con lintendere quello che proferifce:fene pafca. ¶Si ordina etiam:che quelli che farano riceuuti a quefta uita:prima che fi uestino: experimentino in alchuno dí li noftri lochi per alquanti giorni in tutte quelle cofe:che da li frati fi obferuano:acio che fi ueda la loro bona uolúta:& epi uno tanto negocio affummino con magiore lume:maturita& deliberatione:Iiche etiam fi intende de Religiofi:che uorano uenire a la uita nofta:& acio quefto meglio fi obferui:fi ordina:che li uicarii non receuino fenza el configlio& cófenfo de la magior parte de frati:che

farano in quel loco:fi trouara:Et perche Christo sapientissimo maestro impofe a quello adolefcente:che monſtraua di uolere faluarfi:che fe uoleua effere fuo Difcipulo:in prima uendeffe tutto quello haueua:& deffe a li poveri:& di poi el fequitaffe:il che limitatore di christo Franco non folo obferuo:& infegno con lo exemplo in fe& in quelli riceueua:imo etiam lo impone ne la Regula:perho per conformarci a christo fignor nostro& ala uolunta del feraphyco padre fi ordina:che non fi ueſta alchuno:fe in prima (potendo) non hara tuto el fuo diſtribuito a poveri:fi come e conueniente:a chi uoluntariamente e lege uita mendica:& in queſto fi potra in parte uedere el fuo feruente o tepido fpirito:& effo con piu quieta& fermamente potra feruire a dio:& li frati non hauendo alchuna occaſione di intrometterfi ne le cofe fue:reſtarano fynceri ne la loro fancta pace. Si ordina etiam:che li panni deli nouicii: che uengono dal feculo.fi referuino infino al giorno dela profeſſione.Et quelli de li religiofi:per alcuni giorni:& di poi perfeuerado quelli de feculari fi diano a poveri da effi proprii :&quelli de li Religiofi:da li uicarii Prouinciali immediate.o per mezo di qualche perfona fpirituale.

¶Et acio non poſſi efferci dicto quello che christo ſanctiſſimo diſſe ali ſcribi& Pharifei.Guai a uoi:che andate circuiédo el mare& la terra per fare uno profelito:& di poi el fate effere figliolo de la gehenna di uoi molto peggiore:fi determina:che in ogni prouincia li noucii ſieno poſti in uno o dui lochi apti al fpirito deputati a queſto per el capitulo& fe li dia li maſtri de li piu maturi morigerati& illuminati de la uia di dio li quali habiano diligente cura dínfignarli non folo le cerimonie:ma le cofe del fpirito:neceffarie per imitare perfectamente christo noſtra luce uia uerita e uita& li moſtrino con exemplo& parole:doue conſiſte la uita del Chriſtiano &del frate minore. Ne fia receuto a profeſſiõe fe in prima non fa perfectamente quello debe promettere& obferuare.Et accio in quiete pace& ſilentio meglio fi fortifchino nel fpirito:fi ordina:che neffuno li parli prolixamente :excepto el.P.Guardiano& il loro maestro.niffuno etiam entri in cella loro:ne epi in cella de altri fenza ſpecial licétia. ¶Et acio meglio imparino a portare el iugo del fignore: fi ordina:che etiam dopo la profeſſione ſtiano fotto la difciplina del maestro al mancho per tre anni:acio non facilmente perdino el fpirito nouellamente acquiſtato:ma corroborandofi fempre fe uadino piu fermando& radicando ne lo amore di christo fignore& dio noſtro.Et perche fecundo alcuni doctori: li nouici: facendo la loro profeſſione con li debiti modi fono reſtituti a la innocentia

baptifmale:fi ordina:che dicti nouitii auanti la loro professione fe preparino con grande diligentia con confessione communionem& multe oratione:hauendo facta la confessione generale nel ingreso de la religione per uestirsi del nouo homo:& in receuere dicti nouitii tanto a la religione quanto ala professione fi feruino li modi& ceremonie usitate& approbate nel ordine nostro.¶Et perche non senza causa Christo: commendo lausterita del uestire di fan Ioan Baptisto:quando disse:quelli che fi uestano di uestimenti molli:fono ne le cafe de li Re:pero fi e ordinato:che li frati:li quali hano electo di effere abiecti ne la casa di dio: fi uestino di li piu uili abiecti austeri:groffi& sprezzati panni:che commodamete potranno hauere in quelle prouincie:ne le quale farano. Et ricordinfi li frati:che li facchi:con li quali uolse fan Francefco che fi repezaffeno:& le corde: con le quale uolse:che noi cingeffimo:non fono conuenienti a li Richi del mondo.Exhorta etiam el capitulo generale tutti li frati a contentarfi (potendo) del habito folo:fi come fan Francefco nel fuo testamento expreffa di fe &de fuoi frati: quando dixi:& erauamo contenti duna tunica repezata dentro &di fuori:Attamen fe li frati ferano debili di corpo ouer di spirito:fe li concede per la Regula: la fecundo tunica:& a questi tali non fi li concedi mantello senza neceffita& licentia del prelato fuo:fapendochel frate fano ufar tre panni e manifesto fegno delo extincto spirito.¶Et accio la pouerta: tanto dilecta dal figlio di dio:& dal feraphyco padre a noi per matre data:re luce in ogni cosa:che ufiamo fi ordina:che li mantelli non excedino la extremita da le mane& senza capuccio excepto che in camino.Ne fi portino senza neceffita. Li habiti in logheza no paffino la iunctura de piedi:larghi undeci palmi:& dodeci per li corpulenti.Le maniche non fiano piu larghe:che quanto e neceffario per entrare& ufcire el braccio:& loghe infino a mezo la mane:o pocho piu.Le toniche fiano uiliffime& groffe: larghi.8.o. uero.9 .palmi:& al mancho mezo palmo piu curte dalhabito.El capuccio fia quadrato:fi come fi uede effere stati quelli di fan Francefco che anchora restano per reliquie&de compagni:appare etiam ꝑ le antique picture:&e scripto ne le conformita:in modo che lhabito nostro fia in forma di croce:accio uediamo:effere cruxifixi al mundo:&el mundo a noi.El cingulo de frati fia fune-roza uiliffima:&groffa:con nodi simpliciffimi: senza alcuna curiosita o singularita:accio despecti al mundo habiamo occasione di piu mortificarci.Non portino birette ne capelli ne cofe doppie:ouer superflue. Item in ogni loco nostro fia una

stanzetta:doue da uno a questo deputato:fi preferuino li panni de la communita:& da effo fi tenghino mundi& rapezati per el bifogno de poueri frati li quali ufati che li haranno fecondo la loro neceffita:netti li renderáno cum gratiarum actione.¶Et accio li noſtri lecti fianno al quanto fimili a quello fopral:quale mori colui che diffe:Le uolpe hanno le loro cauerne:& li ucceli del celo li nidi loro.Ma el figliolo de lhuomo non ha doue reclini el capo:fuo:Per effere etiam piu uigilanti:& a le oratione foliciti:& conformi al. P.noſtro fan francefco al quale fpeffo la nuda terra fu lecto:imo:&Chriſto fancto de li fancti precipue nel deferto:fi ordina:che niſſuno frate:fe gia nó fuſſe infermo-o/molto debile:dorma fe non fopra le nude tauole:store: geneſtre:felici-o/uno pocho di paglia o feno:&nó dormino fopra le fchiauine. ¶Si ordina etiam:che a exemplo di Chriſto li fr̄i gioueni:& ql̄li poſſano:uadino fcalzi:in fegno di humilita: teſtimonio di pouerta: mortificatione di fenfualita:& bono exemplo al proximo:& non pótendo: fecundo la euanglica doctrina& per imitar li noſtri antiqui patri fi portino le ſole con licentia del prelato.Ma fimplice/pure/uile:& pouere: fenza alchuna curioſita.¶Et accio li frati afcendino a la celſitudine de la altiffima Pouerta:regina& matre di tutte le uirtu: fpoſa di chriſto ſignor noſtro:& del feraphyco patre:& noſtra delectiffima matre:fi exhorta tutti li frati:che non uogliono hauere alchuno affecto in terra:Ma fempre hauere el loro amore in celo:ufádo quaſi per forza qſte cofe baffe parciffim/améte quáto/e/poſſibile a la fragilita humana:reputandofi richi de la loro Pouerta:fi cótentino duno libreto ſpirituale :imo di chriſto crucifixo:& di doi fazoletti có due mutande:& ricordinfi che fecundo el feraphyco padre el frate minore non deue effere altro fe non uno ſpechio dogni uirtu/ maxima di pouerta.¶Et accio piu expeditaméte corriamo alla uia de li diuini precepti:fi ordina:che ne li lochi noſtri non ſia alchuna beſtiam: ne fi caualchi.Ma in caſo di neceffita/a/exemplo di Chriſto:& del fuo imitator Francefco fi uadi fopra lafino: accio la uita n̄a ſdichi fem̄p.chriſto humile. La tonfura fi faccia di.20.in.20.giorni ouero una uolta el meſe có le forcici:Ne fi tégghi baccini ma uno folo raforio per le uentofe: & portifi la barba/a/exemplo di chriſto fanctiffimo:& di tutti li noſtri antiqui fancti:impeho che/e/cofa uirile& naturale:rigida difpecta& auſtera.

Circa al Terzo Capitulo



DERCHE el nostro feraphyco padre tutto catholico: apostolico& diuino hebe fempre fpecial reuerentia ala chiefa Romana:come a iudice:& madre di tutte le altre chiefe: perho hauédo ne la Regula ordinato:che li clerici faceffeno lofficio fecúdo lordine dela fancta Romana chiefa:& nel fuo testamento prohibiffe el uariarlo in alcuno modo:þho fe e determinato:che li frati fotto un medifimo uexillo uniti in fpúo:& chiamati in un fine ne le duine laude feruino quáto e poffibile li midefimi riti qnto al Misale Breuario e kalédario li quali ferva& ufa la fancto Romana chiefa.Et tanto li chierici quanto li laici faciano li cinq:officii per li morti fecundo fe ha nel kalédario. Li clerici:& facerdoti non molto litterati preuedano quello che publicamente háno a legere ne la meffa& diuino officio: accioche con iniuria de le cofe diuine non turbino i auditori: ne prouochino cótra fe li angeli fancti:li quali fóno prefenti a le diuine laude.¶Et tanto nele meffe quanto nel diuino officio non fe dica:excepto quello sta ne li Meffali& Breuarii cum le debite cerimonie.Item fi exhorta li frati facerdoti:che celebrando non habino lochio de la intétione aperto/al fauore/o gloria humana/o uero a cofa alchuna/temporale:ma con fimplice puro& mundo core rifguardino folo al diuino honore/ celebrando per mera charita:con ogni humil reuerentia/ fede/& deuotione/& fi preparino:quáto patifce la loro fragilita:che e maledecto:chi có negligétia fa le opere di Dio effendo quello acto fopra li altri diuino:fommamente difpiace: quádo fi fa irreuerentmente.Et non uogliano per celebrare riceuere in terra premio alchuno a exemplo di Christo fummo facerdote che fenza alchuno fuo premio per noi fi offerfe in croce:imo cognofchino per quefto hauere crefciuto obliigo con dio. Si exhorta ét li altri fratri:che faranno þñti ali facerdoti celebranti li diuini mysterii:che con fomma reuerentia affiftino con angelica méte in cófpecto di dio:& fpiritualmente celebrino& fi cómunichino:& offerifcáo a dio ql gratiffimo.facrificio. Et þche el celebrare/e/cofa di fúma importantia:fi determina:che nifciuno clerico fi ordíni facerdote:fe non hara paffati li uinti quatro anni fi come uogliano le canoniche fanctione:& li ordinati fi abftenghino dal celebrare infino che non haráno el predicto tempo.Ité fi ordina:che nefciuno clerico fia promoffo al facerdotio:fe oltra lo bono fpirito nó hara meriocre itelligétia:accio poffi& fappi ben proferire& intendere quando celebra:le parole che dice. Et in tutte le loro

meffe:& oratione fe ricordino de li benefactori:pregando dio che abuntamente li rimunerì ne la prefente :& futura uita.Si ordina ét che:li clerici:& facerdoti:li quali legittimamente nó faráo impediti:audito el primo fegno de la campana all officio diuino quanto piu prefto potranno:conuéghino al choro/a-preparare li loro cori al fignore:douue con deuotione:cópoftione :mortificatione: quiete/& filentio penfino che fonno innanti a Dio doue debbano affummere lo angelico officio di perfoluere le diuine laude.¶Si ordino etiam:che fi dica lofficio con ogni debita deuotione: attentione: maturita:uniformita di uoce:& confonantia di fpirito:fenza code/o/ bifcanto cum uoce non tropo alta o baffa:ma mediocre.Et fi forzaranno li frati pfalmeggiare a dio piu col core che con la bocca: accio nó habia effere dicto a noi quello che fu dicto dal dulciffimo faluator nño a li hebrei:qsto populo mi honora có le labra ma el core loro/e/da me lótano.Si ordina ét che li laici cóuéghino al prícipio del matutino di uefpero:&di compieta:&al te deú laudamus::& facta/la commune preparatione: incominciandofi lofficio potrano ritrarfi in qualche parte fecundo lo loro deuotione:& dire li patri noftre:secundo che limpone la Regula. ¶Item fi ordina:che in tutte le fefte:li laici& clerici non impediti per rationabil caufa conuenghino al uefpero& a tutte le meffe che potranno.

¶Si ordina etiam per euitare quelle cofe:le quale potrebeno offendere laltiffima pouerta:la fpiritual quiete&tranquilla humilita:&per conferuar la pace con li altri clerici& facerdoti:& euitar ogni impurita:la qual potrebe col tempo maculare la nofta cógregatione:che ne li noftri lochi non fi receuino morti:excepto fe non fuffe tale che per pouerta non haueffe chil uoleffe fepelire:in tal cafo li deba aprire le uifcere de la charita.¶Si prohibiffe etiam:che ne li noftri lochi non fi facino fepulture ne per li feculari:ne etiam per li noftri frati imo non uogliamo:che ne le chiefe noftre doue per la prefentia di christo múdiffimo deba effere ogni mundicia:fi fepelirchino morti:ma in alcuno loco honefto appreffo le chiefe o uero nel chioftro.Et li frati uifitando li infermi fi guardino nó folo di indurli a fepelirfine li noftri lochi imo uolendo non contentino in modo alchuno:& accio quefto p la nouita non fia occafione di fcandalo a quelli che non fanno di quefto le rationabil caufe:fi potrano informare& renderli del uero capacci.Morendo alcuno de noftri frati:li altri con pio affecto di charita fi sforzaranno di raccomandare lanima fua a dio:& ciafchedun facerdote che fara in quella prouincia doue morira:dica per

effo una meffa: i clerici le uiglie di noue lectione: & li laici cento pater noster: & etiã ogni facerdote dica ogni feptimana una meffa per tutti li noſtri frati defuncti. ¶ Et perche la oratione e la ſpiritual maestra de frati: accio lo ſpirito de la deuotione non ſi tepidifca ne frati: ma ardẽdo continuamente nel altare del core fempre piu faccenda: ſi come defyderaua el feraphico padre: etiam chel uero ſpiritual frate minore fempre ori: niente dımeno ſi ordina: che a qſto fiano deputate per li tepidi due hore particolare: una dopo compieta per tutto lanno. Laſtra da Paſcha infino alla Exaltatione di ſancta croce dopo nona immediate excepto che ne li di de digiuno: ſi deputa: dicta fexta. & da la Exaltatiõ de fanta croce iofino a paſca dopo Matutino. Et ricordinſi li frati: che orare nõ e altro feno uno parlare a dio col core perho nõ ora chi a dio parla folo cõ la bocca. Perho ciaſchuno ſi sforzara di fare oratione mẽtale: & fecũdo la doctrina di chriſto optimo maestro adorare lo eterno padre in ſpirito & uerita: hauendo diligẽte cura di illuminar la mente & infiammar laffecto piu che di formar parole. Et avanti la oratione: dopo nona o matutino: o uero in di de digiuno dopo fexta fempre ſi dicano le letanie: inuocando tutti li ſancti ad orare dio con noi & per noi. Ne altro officio ſi adiunga in choro excepta quel del la madonna: accio li frati habino piu tempo di uacare ale oratione priuate & mentale: affai piu fructuofe: che le uocale. ¶ Et perchel noſtro padre: ſi come appare nel principio & fine de la Regola: uolfe: che al fummo pontifice ſi haueſſe ſpecial Reuerentia: come uicario di chriſto dio noſtro & coffi a tutti li prelati & facerdoti: Si ordina: che oltra le oratione commune ogni frater ne le fue priuate oratiõ pregha la diuina bonta per el felice ſtato de la militante chiefa: & per ſua ſanctita che li dia gratia di claramente ſapere: efficacẽmente uolere: & potentemente operare tutte quelle cofe: le quale fõno in honore & gloria de la ſua diuina maieſta: ſalute del populo chriſtiano & conuerſione de li infideli. Similmente per tutti li Reuerẽ. Cardinali epifcopi & prelati ad effo fummo Pontifice ſubiecti: per el fereniffimo Imperatore: Per tutti li Re: & Principi Chriſtiani: & per tutte le perfone: precipue per quelli: a li quali fiamo obligati. Si ordina etiam: che per li Benefactori ſi dicano li cinque officii poſti nel kalendario: come di fopra e dicto. ¶ Et ſche el filentio e cuſtodia del concepto ſpirito: & fecundo ſancto Iacobo: uana e la religione di quello el quale non refrena la ſua lingua: Si ordina: che fempre quanto porta la noſtra fragilita: ſi obferui lo euangelico filentio: ſapẽdo che come diffe la infalibil uerita chriſto

Iesu: Dogni occiofa parola renderemo ragione. E tanta laffluentia de le coffe diuine: che non e piccolo errore: chel frate dedicato al diuino culto: con la facrata bocca parli de le cofe del mundo.

Et quanto al filétio regolare fia ppetuo in chiefa: in chioftro & in Dormitorio Ma in refeftorio dal primo fegno de la méfa infino che faráno rendute le gratie. & in ogni loco da che fara diétto completorio infino che fi foní a prima: & da pafcha infino ala exaltatione di fanta Croce dopo fexta fi faci el fegno del filéntio infino che dopo Nona fia finita la oratione. Et chi rópera el filétio: dica in refeftorio có le braccia in croce cindz: pater nofter: & cindz: aue maria. Et femp fi sforzino lí frati in ogni loco & tpo parlar de dío có uoce fubmiffa & humile cú modestia: & charitate. ¶ Si ordina etiá: che lí frati non uadino foli: ma col compagno a exemplo de lí fancti difcipuli del fanctiffimo faluatore. Et feruata la euangelica correftione non fi emendando denunciano a lí foi prelati lí defecti luno del altro. Ne uadino fenza la obedientia in fcriptis del fuo prelato figillato col figillo del padre uicario o uero del loco: perho fi ordina: che ogni loco habi el fuo figillo: fi come e antiqua confuetudine de Regliofi: Per la uia etiam non fi feparino: ne contendino in feme: ma con ogni humilita & charita a exemplo di christo benedetto ciafchuno fi sforzi di obedire & feruire fpiritualmente al fuo compagno confiderando che fóno fratelli in Cristo. ¶ Et perche fan Francefco nel fuo teftamento dice effer lí ftato dal fignore reuelato: che falutando le perfone doueffemo a exépló di christo dire. El fignor uí día pace: fi ordina: che lí frati ufino fempre quefta euàgelica falutatione. ¶ Et perche lí ueri frati con uíua fede debano péder dal pio: & optimo loro celefte padre: fi ordina: che per la uia nó portino ne fiafchi ne carne ne oua ne dilicati o pcciofi cibi: laffando di fe steffi ogni loro cura a dío: el quale pafce non folo lí animali: ma ét quelli che fempre loffendino. Ne le cita o uero caftelli: a lí quali faranno proximi lí noftri lochi: lí frati non fi fermino a dormire o uero mágiare fora de effi lochi fenza grande neceffita. ¶ Et perche chi fi dilecta de le fefte del mundo: facilmente fi macula: fi ordina: che lí frati non uadino a le fefte fe non per predicare la parola di dío a exépló di crífto noftro unico maefiro: el quale inuitato a le fefta nó uolfe acceptare: ma uí ando di poi perpredicare: ricordandofi che fecundo Pau: apoftolo fiáo facti fpectaculo a dío allí ágeli & allí hoí del múdo: fi sforzino di dare tal exépló: che per effi fia glorificato & non blaſphemato dío. Et pche labftinentia: aufterita & rigidita maxime neli fancti e laudata: perho da poi che a exemplo di christo fignor

noſtro& di fan Franceſco habiamo electo un uita arcta:ſi exhorta li frati a far le fancte quadrageſime:che era folito farſe Franceſco:ben che lo penitente frate ſempre ieuna. Ne ſi faciano exceſſiue colatione o ſuperflue:imo ne ordinarie.El mercorei no ſi mangi carne.¶Et ſi mettere termino alla ingluuie del uentre:a la menſa non ſi dia ſe no una forte di miniſtra.Ma nel tempo del ieunio ſi agionga una infalata cocta/o/cruda:& penſino:che pocho baſta per fatiſfare ala neceſſita:& nulla coſa per contentare la ſenſualita. Et accioche iuxta la doctrina del noſtro ſancitiffimo ſaluatore:li noſtri cori non ſi grauino da la crapula/o/ebrietate :ma ſempre le mente noſtre ſian ſyncere:& mortificati li ſenſi: ſi ordina: che alla menſa no ſi ponga uino ſeno molto bene in aquato:il che li deba etiam effere per ſenſuale delicie: atteſo che ſecundo el ſeraphyco fanto Bonauentura el noſtro padre fan Franceſco no ardiua a ſufficieta bere de lacqua frigida per mitigare lardore de la fete:& era folito dire:che/e/ difficile fatiſfare alla neceſſita ſenza obedire al ſenſo.li fara dolce ſe penſaranno: che a chriſto fu negata lacqua in fu la croce:& li fu dato uino myrrato/o/uero aceto& ſele.Et ſancto hieronimo ſcriue che al ſuo tempo etiã li monachi infermi beueuano acqua frigida:& mangiare alchuna coſa cocta era reputata luxuria.Si ordina et:che/a/la menſa no ſi faci ſpecialita ad alchuno excepto alli infermi:iteneranti: uechi/o/molto deboli:ſi come ricerca&uole la charita. Et ſe alchun frate uorra abſtenerſi dal uino carne:oua altri cibi/o/ieunare piu ſpeſſo:ſel plato nu uede:che troppo li nuoca:no lo impedifca:imo lo exhorti a ſequitar dumo magi infieme co li altri. Et in ſegno di pouerta a la meſa nra no ſi uſi touaglie:ma un pouero touagliolino p frate. Et accio no ſolo el corpo ma molto piu el ſpirito ſi paſca:ſi ordina: che alla meſa ſemp ſi lega una lectio ſpirituale ¶Si ordina et che li frati no domadino ne riveuino cibi ſciofi: al nro ſtato pouero no couenieta.Itẽ non ſi uſi ſpecie:excepto quẽ ſuffe neceſſario p li infermi alli li ſi deba uſare ogni poſſibil charita:ſi come uole la regola& ogni iuſta lege/a/exẽplo del pre nro ſeraphyco:el Te no ſi vergognaua p li infermi cercar la carne publicamete. Et ſe ſuffe madato alchun cibo ſupfluo/co humilita ringratiandoli el recuſarano/o/ouero co loro contentimento el diſpenſaranno/a/pouerĩ.Et ſeche alchuni de qlli antiq patriarchi:p la hoſpitalita meritorno di receuer ageli:ſi ordina:che in ogni loco ſia deputato uno el qle habi diligente cura di receuere li foreſtieri con ogni charita poſſibile:& exẽplo de lhumil figliol de dio li lauarano li piedi conuenedo a qllo acto di charita tutti li fri:dirano il ql mezo che ſi

laurano: d[ic]he deuoto hymno o fpalmo: reputadoci p[er]ho fempre inutili ferui etiam che faceffemo ogni cofa a noi poffibile. ¶ Et accio che il noftro corpo non recalcitri c[on]tra il fpirito: ma li fia in tutto obediente: & in memoria de la accerbiffima paffione & fppecialmente del la penoffiffima flagellatione del noftro dulciffimo faluatore: fe ordina che le difcipline confuete cio[e] il luni mercuri & uenere non fi laffino etiam ne le grande folemnita: & fe faciano dopo Matutino: excepto quando fuffe molto grande freddo fe faciano la fera: & ne la feptimana fan[ct]a fe faciano ogni nocte: & difciplinandofi li frati penfino cu[m] il core piatofo il fuo dolce Chrifto figliol de Dio ligato a la colona: & fi sforzino di fentir una particella de li fuoi penoffiffimi dolori: & dopo la falue regina fi dichino cinque deuote oratione.

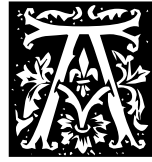
Circa al quarto Capitulo



APENDO el noftro Padre fan Francefco che fecundo la apoftolica doctrina la cupidita e de ogni male radice: uolendo totalmete extirparla da li cori de li fuoi figli commado nela Regula: che in nefciuno modo fi riceueffi da frati denari o pecunie per fe o per interpofita perfona: il che etiam tre uolte replica ne la Regula per meglio imprimerlo ne la mente de frati: come cofa che molto li era al core: unde & christo fignor noftro diceua guardateui da ogni auaricia: Perho noi uolendo integramente & plenariamente fatiffare a la pia intentione & mente del noftro padre infpirato dal fpirito fan[ct]o: ordiniamo: che li frati in nifciuno modo habino fyndico o procuratore o p[er]fona alchuna in terra in qualunche modo fuffe chiamata: la quale tenga: o uero riceua pecunia o denari per effi frati o a loro infantia requiffitione petitione/ o/ in nome di effi per alchuno loro rifpecto & caufa. Ma il noftro procuratore & aduocato fia Iefu christo dio noftro & la fua dulciffima matre fia noftra fubstituta & aduocata: & tutti li angeli & altri fan[ct]i fiano noftri amici fpirituali. ¶ Et perche laltiffima pouerta fu la dilecta fpofa di christo figliol de dio: & dil noftro padre fan Francefco fuo humil feruo debino penfare li frati: che no po uiolarfi: fummamente non fi difpiaci a dio: & chi loffende: offende la pupilla del fuo ochio: Soleua dire el feraphyco padre: che li fuoi ueri frati no debano far piu ftima de la pecunia & deli denari che de la poluere: imo fugirla: & hauerla in horrore come uno uenenoso ferpente quante uolte il pio &

zelante padre preuedendo in fpirito che molti frati laffando queſta euangelica margarita:doue uano relaffarfi in receuere legati:teftamenti& fuperflue elymofine:pianfe la loro damnatione: dicendo che era proximo ala perditione quello frate:che de la pecunia faceua piu ftima che del fango.La experiétia puo far uedere/a/tutti:fubito che'l frate fcacia de fe la pouerta:caſca in ogni altro enorme uicio:per ho lí frati fi sforzino/a/exépló del faluator del múdo& de la fua dilecta mfe deffere poueri de le cofe del múdo:accio:fian richi de la diuina gratia& de le fancte virtu:& celeſtiale richeze.Et in tutto fi guardino:che uiſitando alchuno infermo: ne directe ne in directe non lí induchino a laffarci cofa alchuna temporale:imo uolendo farlo:non contentino:ma repugnino: quanto iuſtaméte poſſano:penfando che no fi po infieme poſſidere richeze& pouerta: Ne fi acceptino legati.Item fi ordina quanto al recorro alli amici fpirituáli:per poſſedere piu fecuraméte queſto precioſo theforo de la pouerta:che in niſciuno modo uí fi ricorra etiam per cofe neceſſarie: quando commodaméte poſſono in altro modo permiffo ne la Regula hauerle.¶Et accio fiamo mancho grauí a lí amici:niſciuno frate facci comprare alchuna cofa di notabil precio o/fatificare fenza licentia del padre uicario provinciale.Si concede perho el recorro/a/effi per cofe ueramente neceſſarie:le quale in altro modo non poſſino hauerfi:ma con licentia fempre de fuperiori: talmente che in ogni recorro fia fempre la uera neceſſita:&licentia.¶Et perche fiamo chiamati a queſta uita:accio mortificando queſto noſtro extrinfeco homo/uiuichiamo el fpirito: exhortiamo lí frati ad affuerfarfi/a/patire la penuria de le cofe del mundo/a/exemplo di chríſto:che effendo del tutto fignore: eleffe per noi effere pouere& patire.¶Et guardinfi i frati dal demonio meriodiano:el quale fi tranſigura in angelo di luce:& queſto/e/quando el mondo per hauerci deuotione:ci applaude:& fa feſta con honorarci:& darci de le fue richeze:le quale cofe: molte uolte:fonno ſtate cauſa de molti malí ne la Religione. Et non uogliono effere de quellí falſi poueri:de lí quali dice il deuoto Bernardo:che fonno alchuni poueri:lí quali talméte uoleno effer poueri:che non lí manchi cofa alchuna.

Capitolo Quinto.



Tteſo chel noſtro ultimo fine/ē dīo:al quale deba tendere& anjhelare ogniuno:& uedere di transformarſi in lui: exhortiamo tutti li frati a drizar tutti li penſieri/a queſto feɡno:& li uoltar tutti lintenti:& deſiderii noſtri con ogni poſſibile impeto di amore: accio con tutto el core mente& anima forze& uirtu:con actuale :continuo/intenſo& puro amore ci uniamo al noſtro optimo pater ¶ Et perche fenza mezi non ſi ua al fine:perho ciaſchuno ſi ſforzi di mettere da parte tutte le cofe:le quale come diutile/ō pernicioſe retragano/ō impedifcano da la uia di dīo. Et de le impertinente non curandofi eleghino quelle cofe che fōno utile/ō neceſſarie per andare a dīo/eligēdo infra le altre quelle che piu ferueno:ſi come latiffima pouerta la illibata Caſtita la humile obedientia/ & le altre euangeliche uirtu/a/ noi inſegnate dal figliolo di dīo con parole :& con exempli in fe medefimo:& ne li foi ſancti. ¶ Ma perche/ē difficil cofa:che lhuomo ſtia ſempre tutto eleuato in dīo:per euita locio dogni mal radice:dar bono exēplo al proximo:& per effere mancho graui al mundo/a/ exemplo del apoſtolo Paulo el quale predicando lauoraua:& de li altri ſancti: per obſervare la admonitione de lavorare:data ne la Regula dal noſtro padre ſan Franceſco:& conformarci in queſto con la ſua uolunta expreſſa nel ſuo teſtamento ſe/ē determinato: che quando li frati non faranno occupati in exercitii ſpirituali lauorino manualmente in qualche exercitio honeſto: non perho manchando quanto patiffe la humana fragilita di exercitarſi in quel tempo:etiam con la mente in qualche meditatione ſpirituale:perho ſi ordina che mētre ſi lauora: ſemp/ō/ ſi parli di dīo/ō/ ſi lega qualche libro deuoto. Et guardinſi li frati di non mettere el loro fine nel lauorare:ne in quello porre alchuno affecto/ō/ occuparſi tanto che extiguino: diminuiſchino/ō/ retardino lo ſpirito:al q̄le debeno feruire tutte le cofe. Ma ſemp/ō/ hauēdo apperto lochio/a/ Dīo caminino per la piu alta& breue uia:accioche lo exercitio dato/a/ lhuomo da Dīo& da ſancti acceptato& commendato per conferuare la deuotione del ſpirito non li ſia occaſione di difractione:ō/ di indeuotione. Da laltra parte ogni frate penſi:che la euangelica Pouerta conſiſte in non hauere affecto/a/ cofa terrena: Ufar queſte cofe del mundo parciffimamente quaſi per forza coſtetti da neceſſita:& a gloria di Dīo:dal le ſi debe ricognofcere il tutto:& per gloria de la pouerta dare alli poueri

quello che auanza a noi: Ricordino etiam li frati: che fiamo alhostaria:& mangiamo li peccati de populi. Ma dogni cofa haremo a render conto

¶ Et perche como dice il deuoto fancto Bernardo nefciuna cofa e piu pretiofa chel tempo:& niuna hogi e reputata piu uile:& il medefimo etiam dice che ogni tempo a noi da dio concesso faremo fotilmente examinati como lhaueremo fpefo exhortiamo tutti li noſtri fratelli mai ſtiano in ocio ne ſpendino il tépo loro in cofe de poca o nifciúa utilita ne í uani o uero inutile parole: ricordandofi fempre de la tremenda ſententia de la uerita infalibile: che de ogni parola ociofa renderemo ragione nel di del iudicio ma tutto il tempo ſpendino in laudabili honeſti & utili exercitii ſpirituali o corporali a honore & gloria de la diuina maieſta & ad hedificatione & bono exemplo de li noſtri proximi & fratelli religioſi & ſeculari

Capitulo Sexto



L feraphyco noſtro padre ſan Franceſco confiderádo latiffima pouerta di chriſto re del celo & della terra el quale quanto allhabitare nafcédo etiam nel diuerſorio non hebbe un pocho di loco: uiuendo come peregrino habito in caſe daltri & morendo non hebbe doue poteffe reclinare el capo ruminádo ét qñto in tutte le altre cofe femþ fu paueriffimo: þ imitarlo comando ne la regula allí fuoi frati: che nó haueffeno alchuna cofa þpria: accio expediti come peregrini in terra & citadini in celo: có feruete ſpirito correffeno þ la uia di dio: Perho noi uolédo in táto nobile exépló imitare chriſto in uerita: & realmente obferuare el feraphico precepto de la celeſte Pouerta: per demóſtrare in effecto che nó habiamo alchuna iurifdictione: dominio: proprieta: iuridica poſſeffione: uſo fructo: imo ne iuridico uſo dalchuna cofa: etiam de quelle che per neceſſita uſiamo: fe e determinato: che in ogni loco ſi tenga uno inuentario: doue ſi ſcriuino tutte le cofe di notabil ualore: per noſtro neceſſario: & ſimplice uſo preſtate: da lí loro patroni: Et infra la octaua del feraphyco padre: ciaſcheduno Guardiano uada in prima al patrone del loco: & regratiandolo del loco a loro preſtato nel preferito anno: humilmente el preghino: che ſi degni preſtarlo a frati etiam per uno altro áno: al che quádo cófétira: potranno con ſecura cóſciétia habitarui. Ma quando: non uoleſſe: ſenza alchun ſegno di triſticia: imo con alegre core acompagnati da la diuina pouerta ſi partirano: ricognofcendofi obligati þ el tempo che

li fu prestato:& non offesi: fe effendo fuo:di nuouo non il prestara:non effendo tenuto.Et fimile faccino di tutte laltre cofe di notabil ualore:etiá portandole a li loro patroni:quando commodamente potranno farlo: come calici:& fimil cofe/o/al mancho promettano di portarle: quando non uogliano piu prestarle.Et quando: non fuffeno piu apte/a/ufarli rendinfi alli loro patroni nel modo faráno/o/fi domandi licentia di darle/a/poueri.¶Si ordina etiam:che quádo:li frati uorrano pigliare alchuno loco nuouo: fecúdo la doctrina de lhumil Francefco in prima uadino dal Epifcopo/ o/fuo uicario& domandino licétia di potere pigliare q̄llo loco ne la fua Diocefi:& hauuta la licentia con la fua benedictione uadino ala communita/o/uer fignore:& preghino:che li uogliano prestare un pocho di loro. Et guardinfi li frati:che nó pigliano alchun loco có obligo di tenerlo:imo fe li impone: che non li acceptino fenza expreffo protefto di poter laffarlo ogni uolta ci pareffe expediente per la pura obferuantia de la regula:accio occorrendo laffarfi/non fi dia fcandalo.¶Et perche come peregrini/a/exemplo de quelli antiqui Patriarchi doueremo uiuere in piccole cafpule:tugurii:&umbraculi:fi exhorta li frati/a/ricordarfi de le parole del feraphyco padre nel fuo testamento: doue prohibifce: che in niſciuno modo receuino le chiefie:& habitatione:che per effi:faranno fabricate:fe non faráno fecundo la forma de laltiffima pouerta:per il che fi innuiffe:che molto mancho/e/licito a effi frati contentir che fi fabbrichino fumptuofamente/o/frabicarle¶. Ne debano li frati per compiacere alli signori del mundo:difpiacere/a/Dio:uiolare la regula fcandalizare el proximo.& offendere la euágelica promeffa pouerta:gran differentia debe effere intra li grádalzi de richi:& li piccoli tugurii de poueri mendici: peregrini& penitente:Perho fi ordina che non fi receuino lochi/o/che fianno facti per noi/o/ per altri:& molto meno fi fabbrichino: ne li frati promettino: che per loro fianno fabricati: fe non faranno fecundo la fantiffima pouertate:quale hauemo smeffa:Perho/o/queſto fine fe/e/facto uno piccolo modello: Secundo el quale fi frabicara.Le celle in longheza& largheza non paffino noue palmi:in alteza dece:le porte alte fette palmi:& larghe due& mezo.le fenestre alte dui& mezo:& larghe uno mezo.landito del dormitorio largo fei palmi. Et cofi le altre officine fiano piccole:humile pouere/abiecte:& baffe:accioche ogni cofa predichi humilita/pouerta:& difprezo del mundo:le chiefie etiam fiano piccole: pouere/&honeste.Ne uogliano quelle effer grande per poter predicare :che fi come diffe fan Francefco migliore exemplo fi da a predicare ne le

chiefe de altri: che ne le nostre: maxime con offendere la fancta pouerta. ¶ Per euitare etiam tutte quelle cofe che potrebeno offédere la pouerta: fi ordina: che li fratti in nefciuno modo fi intromettano de le fabriche: excepto che a/demonstrare a/ qlli/ allí quali fara commeffo tal negotio: la pouera forma del modello follicitarli: & manualmente p starli auito. Si sforziáno etiam li frati quanto e/ poffibile difar quello fi po di uimini: & luto canne matoni crudi: & uil materia a exéplo del nostro padre: & in fegnodí humilita: & pouerta. & habiano per loro fpecchio le piccole café de poueri: & non le moderne habitatione. ¶ Et ad euitare ogni difordine/ fi determina: che nefciuno loco fi pigli/ o/ laffi edifichi/ o/ destrugi fenza licentia del capitulo prouinciale: & del padre uicario generale. Et nefciuno guardiano poffi edificare ne distugere fe non fecundo li fera ordinato dal fuo uicario poruinciale: il quale cõ alcuni frati ad cio apti uada a dare il mō de dicti edificii. ¶ Et accio li feculari poffino di noi feruirí ne le cofe fpirituale: & noi di loro ne le temporale: fi ordina: che li noſtri lochi non fi pigliano molto lontano da le cita Caſtelli & uille: ne ancho troppo proximi: accio per la troppo frequentia loro: non patiamo detrimento: baſta che regularmente fiano diſtanti un miglio: & mezo/ o/ circa approximandoci fempre piu preſto (a exemplo de fancti patri: & precipue del noſtro) allí folitarii deferti che alle delifiofe citade. ¶ Se/ e/ etiam determinato: che ne li noſtri lochi fi (potendofi) una piccola ſtázetta col camino per ricuere quádo bifonaffe: li peregrini & foreſtieri: fi come ricerca la charita: & patiffe la noſtra pouerta. ¶ Si ordina :etiam: che in ogni loco doue commodamente fi potra ne la felua/ o/ fito conceffo/ a/ frati fia una/ o/ due cellete femote de la cómune habitatióe de frati: & folitarie: accio fe alchun frate uoleffe tener uita anachoritica (dal fuo prelato/ a/ queſto iudicato idoneo) poffi quietamente in folitudine có uita angelica darfi/ a/ Dio: fecúdo lo inſtincto del fpirito fancto. Et in tal tempo: accio poffi in quiete fruere dio: fi ordina: che non fe li parli fe non dal padre fuo fpirituale: el quale li fara come matre in prouederli: fecundo la pia mente del noſtro feraphyco padre: como fe ha ne le conformita.

¶ Si ordina etiam: che fe ne li lochi: quali fi pigliaranno: faranno uite/ o/ arbori fuperflui: non fi taglino: ma col cófenfo de patroni fi diano li fructi/ a/ poueri: & le uite fi cauino: & fe li rendino per piantarfi in altri lochi/ o/ per darfi/ a/ poueri.

¶ Et perche fecundo la euangelica doctrina li christiani & maxime li pueri frati di fan Francefco li quali in fpeciale hanno prefo a fequitare christo fummo imperatore & fpechio fenza macula per la uia de laltiffima pouerta: debbano penfare:chel loro celeste padre fappi poffi & uogli gouernarli. Et per tanto habi di loro fpecial cura: pero nõ como li gentili i quali non credano la diuina prouidentia: dobbiamo cõ anzia & fuperflue follicitudine procurare queſte cofe del mundo: le quale el fummo dio cõ larga mano cõcede infino allì bruti animali: ma come figli de lo eterno padre poſta da canto ogni follicitudine carnale: debiamo in tutto pẽdere da quella diuina liberalitate: & relaxarci ne la infinita fua bontade: perho fi ordina: che ne li noſtri lochi non fi facci prouifione di cofa alcuna etiam neceſſaria per el uicto humano maxime de quelle che fi poſſan mendicarfi quottidianamente: piu che per doi o uero tre giorni & al piu per una feptimana fecundo la exigentia de tempi & lochi. li fruõti non poſſino reponerfi: fe nõ per poco tempo: fecundo el iudicio del prouinciale. Et per ferrare la uia alla fuperflua prouifione humana: fi ordina che ne li noſtri lochi non fiano ne Botte ne Barili ma folamente alchune pouere zuche o fiafchi le legne maxime per il tempo deliuerno potrano reponerfi per doi o uero tre meſi. Et accio la mendicita de frati non fia richa & delicata in nome: & non in facti: fi ordina: che nõ fi cerchi (ẽt nel carneuale) carne oua cafo ne peſci ne altri cibi ſciofi: nõ conuenienti al pouero ſtato noſtro: excepto per li infermi: ma dati fenza domandarfi potrano receuerfi: pur che non fi offendi la pouerta. Et fopra tutto fi guardino li frati che abundando le elymofine per el fauore di grandi e per la fede di populi: & deuotione del mundo: non abandonino la loro fanõiffima Madre pouerta: come non legitimi figlioli de fan francefco. Ma fi ricordino di quelle belle parole del fuo padre: el quale era folito dire con affecto ardentiffimo di amore: Ringratio dio: che per fua bonta: ho fempre feruato la fede alla mia diletta ſpofa pouerta. Nõ fui mai de le elemofine latrone: imperho che fempre ho prefo mancho di quello mi bifognaua: accio li altri pueri de la loro portione non fuſſeno fraudati: che fare il contrario e furto appreffo Dio.

¶ Si e etiam ordinato: che nel tempo de le careſtie: per fubuenire allì bifogni dei pueri: fi facci le cerche de frati a queſto deputati da li loro prelati a exemplo del noſtro piiffimo padre el quale haueua gran compaffione a pueri: perho fe li era dato alchuna cofa per amore di dio: non la uoleua fe non con queſto pacto di poterla dar a pueri trouado uno piu

pouero di lui: molte uolte (fi come fi lege) ß reſtare fenza la nuptiale& euágelica ueſte de la charita:fi fpoglio li ßprij páni:& deteli/a poueri:ázi che fu fpogliato dal uiolóto impeto del diuino amore.Et ßche la nolútaria pouerta niéte ha:&e richa di tutto& felice:&no teme:ne defidera:ne po ßdere cofa alchuna hauédo poſto el fuo theforo in loco ſecuro:ßho ß torre uia realmente:& in uerita le radice de le occaſione dogni proprieta:fi ordina:che neſciuno frate habi chiaue di cella/caffa/cabello/o/altra cofa/excepto li officiali ß cóferuare quelle cofe/che hanno/a difpenfare per la communita de frati: fi come/e iuſto:& rationabile. Et perche niéte poſſediamo in queſto mundo/a neſciuno frate fia licito dar cofa alchuna/a ſeculari: fenza licentia de li loro guardiani:li quali etiam non poſſino difpenfare loro:ne ad altro dare licentia fe non di cofe minime& uile:fenza la licentia de li loro uicarij prouinciali:¶Et accio fi fatiſfacci a li infermi: ſecundo:che dicta la ragione comanda la regula: &ricerca la fraterna charita:fi ordina:che infermandofi alchun frate:ſtatim dal.P. guardiano li fia deputato uno frate apto: che li ferua in tutte li bifongj fuoi. Et quando fuſſe conueniente:che mutaffe loco: ſubito fi proueda.Et ogni frate péfi quello:che uorrebe: che in fimil caſo fuſſe factó a fe. Non/e alchuna matre tenera& ſenfuale tanto tenuta al fuo unico figlio:quanto/e ciaſchuno fratello fi come expreſſe el pio noſtro patre nela noſtra regula.¶Et perche a quelli che non hanno amore in terra/e dolce/iuſta& debita cofa morir per chi mori ß noi in croce:fi ordina: che nel tempo de la peſte li frati feruino:ſecundo diſponeranno li loro uicarij:li quali in fimil caſo fi sforzárno di hauer aperti lochi/de la difcreta charita.

Capitúlo Septímo



I ordina in prima per euitare el periculo de ſubditi:& de prelati:che niſciuno frate confeſſi ſeculari fenza licentia del capitulo o del Padre uicario generale:accioche tale officio:el quale oltra la bona conſciétia& ſufficiétia ricerca et debita experientia:non fi exerciti da quelli che non fonno idonei. Et quelli che fonno deputati confeſſori: non confeſſino ordinariamente: ma in caſi particolari quando fuſſeno da charita cóſtretti. Et queſto ß euitare ogni periculo:& diſtractiòe di mente :accio reſtretti & recolti in chriſto poſſino fenza impedíméto piu ſecuramente correre ala celeſte patria.¶ Item fi ordina:che li frati fi confeſſino al

mancho due uolte la feptimana:& fi communichino ogni 15 giorni o piu
 fpeffo quádo uogliáo:& el loro Prelato iudichi li fia expediente. Ma ne lo
 Aduento & quadragesima fi communichino ogni Dominica:& attendino
 fecundo la apostolica admonitione di examinar in prima molto bene fe
 steffi: la loro nichilitate & indignitate:& da l'altra parte el nobile dono di
 dío dato con tanta charita: accio non el pigliano in iudicio de le anime
 loro: ma in augumento di lume: gratie & uirtute:& questo altiffimo &
 diuino sacramento nel quale fi dolcemente fe degna habitare di cōtinuo
 cum noi il nóstro dulciffimo faluatore fia in tutte le nóstre chiefe tenuto
 in loco mundiffimo & da tutti hauuto in fumma reuerentia auanti al quale
 stiano & orino quafi como fuffino ne la patria celeste infieme cum li fancti
 angeli. ¶ Si concede alli frati: che in cafo di neceffita quando faranno fuori
 de lochi nóstri poffino confeffarfi a altri facerdoti. ¶ Et per nutrire la
 charita matre dogni uirtu: fi ordina: che có ogni poffibile humanita
 christiana fi receua quelle perfone: che uerráo ne li nóstri lochi:
 precipue li religiosi come perfone piu peculiarmente deputate al diuine
 obsequio: fi come ci exhortaua el nóstro padre ne la fua prima regula. ¶ Si
 ordina etiam che ne li casi referuati: li delinqueti: quanto piu prefto
 potranno senza lor nota:& commodamente: ricorriano humilmente a li loro
 uicarii: ne li quali poffano & debbano confidarfi. Et li prelati fe li
 uederanno ueramente cótriti & humiliati cum fermo proposito di
 emendarfi & apparecchiati alla condegna penitentia con dolceza a
 exemplo di christo nóstro uero padre & pastore li receuino nel modo fu
 recepto dal piiffimo padre el prodigo figlo:& con christo fi sforzino con
 leticia fopra le proprie fpalle reportare la perfa peccorella ne langelico
 ouile. ¶ Ricordinfi etiam chel nóstro padre: san Francefco era folito dire
 che fe uoleamo releuare uno che e caduto: bifogna inclinarci per pieta: fi
 come fece christo piiffimo faluatore quando li fu prefentata ladultera &
 non star con rigida iusticia & crudelta in ful tirato: imo christo figliol de
 dío per faluarci defcese dal celo in fu la croce:& alli peccatori humiliati
 móstro ogni poffibile dolceza. ¶ Penfino etiam: che fe dío con rigida
 iustitia haueffe a iudicarci pochi o nifciuno fi faluarebe:& ne lo imponere
 la penitentia habiano fempre lochio aperto di faluare:& non perdere
 lanima & la fama di quel pouero frate: del peccato del quale nefciuno frate
 deba scandalizarfi: fuergognarlo: fugirlo o hauerlo in horrore: imo
 hauerli compaffione:& tanto piu amarlo: quanto ne ha piu
 bifogno: fappendo che fi come diceua el patre. f. Francefco ogniun di noi
 farebe molto pegio: fe dío con la fua gratia non ci preferuaffe. imo lassando

al mundo per uniuersal pastore in loco suo fan Pietro li disse: uoleua che perdonasse al peccatore etiam che peccasse settanta uolte fette: perho fan francesco disse in una sua epistola nela quale uoleua: che el frate peccasse quanto era possibile ueduti li ochi del prelo non si partisse senza misericordia: quando humilmente la cercasse: & se no la cercaua: uoleua che el prelo gli la offerisse & se di poi mille uolte li uenisse inanzi: uoleua che non si mostrasse mai fdegnato / o / di ricordarsi del peccato suo: imo per tirarlo a christo nostro pietosissimo signore lo amasse col core in uerita. Sapendo che el pentirse di core cum fermo proposito de non piu peccar: & exercarsi in uirtuose operationi basta apresso a Dio / perho Christo dando la penitentia era solito dire ua in pace: & non uolere piu peccare. ¶ Dal altra parte considerino: che non punire chi pecca / e uno aprire la porta dogni uicio atristi & inuitarli a simili errori: perho fecudo la regula co misericordia li ipoghino la codigna penitentia Per tanto accio questa possessione del signore sia per le bone fepe coteruata: ordinamo: che ne le cose nre & specialmente ne le correctione & punitione de frati no se obserui la subtilita de le lege / o / uero le iudicarie tele: & secundo le concessione de le felice recordatione di Bonafacio octauo Innocentio: & Clemente: a nessuno Frate sia licito de appellarsi da li foi prelati for de la nostra congregatione: sotto pena di excommunicatione late sententie & de lo carcere & de essere scaciato da la congregatione: per che non siamo uenuti ala religione per litigare ma per piagere li nostri peccati & emendare la uita nostra & obedire: portare la croce de la penitentia sequitando Christo. Et accio che li catiui per lo tempo dauenere non diano impedimento a li boni: siano da prelati con misericordia puniti. ¶ Et perche tutti li christiani & maxime noi frati de tanto francesco douemo sempre hauere la integra: & illibata fede apostolica de la sancta Romana chiesa: & quella fermamente tenere & sinceraamente predicare & per defensione de quella essere apparecchiati ad effundere el proprio sangue per fin alla morte: ordiniamo che se alchuno frate per tetatione diabolica si trouasse (quod abfit) maculato dalchuno errore contra la catholica fede: sia posto nel perpetuo carcere: & si punire tali / o / altri simili delinquenti siano in alcuni de nostri lochi li carceri forti / ma humani: ¶ Et accio che alchuni frati hauendo in odio la solitudine & quiete nra no retornino alle carne di Egypto essendo stati liberati da la fornace di Babilonia: dal nostro pre uicario gnale & da tutto el capitolo si excomunicano & se denunciano si excomunicati per la pnte costitutione tutti li apostatanti da la nostra

cógregatione remettédo al dicto uicario gñle& ali prouinciali la qlita& quantita de le pene de le quale haranno/a/effere puniti dicti apostati& tutti li altri delinquéti:li qlí uicarii debbano punirli fecundo la qualita deli exceffi humilita de li penitenti:& charitaua difcretionem fecundo la antique constitucione& laudabile confuetudine del ordine nóstro ne le quale cofe perche dice lo eximio doctore Augustino che/o/puniendo/o/þdonádo femþ fi fa/a/questo fine accio la uita de lhomo fi correga:coffi fia temperata la iusticia có la misericordia:che lo rigore de la difciplina nó manchi:& non fe exceda per troppo crudelita:ma fia curato linfermo de punitione:ne la quale la misericordia& uerita fe refcótrino infieme:per la qual cofa fi elegano li prelati nóstri maturi difcreti che habiano fcientia confciantia&/expientia:& in tutte quante le cofe procedano col confeglio de li piu antiqui fratelli.¶ Et accio che le punitione:le quale da noi fe fan con bon zelo: nó fiano impedito/o/finiſtramente iudicate& anchora fia maggiore liberta di pcedere cótra li delinqnti:þhibemo:che li fecreti del ordine nó fiano manifestati:imo la fama de tutti quanto ne fara possibile debiamo cóferuare feqtádo femþ qlle cofe lequale fóno ad laude& gloria de dio cagione di pace hedificatióe & falute de tutti nři þximi.

Capitúlo Octauo



T perche fecúdo la doctrina di christo humile fignore nro li þlati christiái nó debano effere come li princii gentili:li qlí ne le dignita fe ne in grandifcono:imo debano tanto piu abaffarfi:qñto fopra le loro fpalle háno maggior pefo:& penfare che doue li altri frati háno/a/obedire/al loro þlato:effi háno/obedire/a tutti li fři:fi come dal capitúlo: che li elege:li/e/ípoſto þ obediétia:& feruirli& miniſtrarli in ogni loro bifogno maxime ne le fpirituali/a/exéplo di christo el quale uéne per fervici& miniſtrarci& poneř per noi la þpria uita perho fi exhorta tutti li þlati a/effere miniſtri& feruí de tutti li loro fři:il che faráno: fe fecundo la doctrina del feraphycó padre allí loro fubditi con lo exéplo& doctrina li miniſtáno fpúo& uita.¶ Et in ogni electiõe fi uada puraméte fimpliceméte& fantaméte& canonicaméte:sforzádofi fecundo la doctrina di christo piatofo fignor nřo che inuitati alle fue noze di stare nel último loco co lui&nó có lucifero nel þmo fappendo che li primi farranno li ultimi:&li

ultimi li primi:& fugendo le dignita có christo nó le acceptino:fe nó faráno da dío cú Aaron chiamati da la obediétia fancta.¶Si ordina qnto al capitulo gñle che fi facci ogni tre áni ne la festa de la pèthecoste: come a tãta negocio accómodatiffima: designata dal nño feraphyco padre& li puíciali ogni áno il fecúdo/o/terzo uenerdi dopo pascha.Et in feño dí humilita/& per demóstrare lanimo loro fyncero da ogni spece dí ambitione lontano/cofi el uicario generale nel capitulo generale:come li prouinciali nel capituli prouinciali liberamente renunciaranno li officii loro con ogni auctoritate ne le mane de deffinitori perel capitulo electi:& in testimonió dí perfecta reñignatione ponetrãno li figilli ne le mane de predicti diffinitori. Et fe accadeffe:che il padre uicario generale nel fuo triennio moriffe:fi determina che in tal cafo el primo diffinitore del capitulo preterito fia commiffario generale:& casu fuffe morto: fia el fecundo& cofi de li altri. Et fia tenuto quanto piu presto fara possibile conuocare el capitulo per la penthecoste/o/circa/o/di feptembre:doue gia fara determinato/li parira expediente col confeglio de li altri diffinitori: quando potrano commodamente hauerfi.¶Si ordina etiam per dare uno modo certo fecuro& facile da potere deponere el generale:quando non fuffe idoneo:fi come fancto francefco impone ne la fua regula:che li tre primi Diffinitori del capitulo preterito hauuta probabile& fufficiente informatione de la fu insufficientia poffino& debbano doue& quando li parira expediente conuocare li frati al capitulo generale:doue fi habia auentilare fi e/degno/o/no di effere deposto.Et fel generale tentaffe dimpedire tale conuocatione al capitulo iffo fatto uogliamo: che fia del officio priuato:& casu chel ca capitulo generale iudicaffe: chel generale non meritaffe dí effere deposto:& che li prefati tre diffinitori féza iusta caufa haueffeno facta tal commotione ne la congregatione:fiano puniti graueméte ad arbitrarío del capitulo per effere proceduti coffi indifcreta méte. ¶Se determina etiam:che ne la electione de diffinitori habino uoce passua tutti li frati:che fi trouarano nel loco del capitulo Et li uicarii in tale electiõe habiano uoce actiua:el gñale al capitulo gñale:& li puinciali nel capituli puinciali. Itē fi determina: che nel capitulo gñale fi eleghino fei diffinitori: infra li qli ne potrano effere al più doi de qlli: che farano stati diffinitori nel capitolo pxime passato. Et ne li capituli puinciali qtro diffinitori de li quali fimilmente doi al piu poffino effere de quelli de lanno pxime passato.¶Itē fi ordena:che li prouinciali uachino dopo el loro triennio al mancho per uno anno:fe gia per rationabil caufa altramente

non pareffe al padre uicario generale. Et nel tempo che fe celebra il capitulo generale fi faccia continue & feruente oratione da tutti li frati de la nostra congregatione & nel tempo del capitulo prouinciale da tutti li frati de la prouincia pregando la diuina clementia fe degni di ponere tutte le cofe noſtre fecondo il fuo beneplacito ad laude honore & gloria de la mageſta fua & ad utilita di la chieſa fua fancta.

Capitulo Nonn



T ꝑche lo euágelizare la parola di dío/a/exépló di chríſto maéſtro di la uita/e/de li piu degni-utili-alti & diuini officii: che fiano nela chieſa di dío: donde ꝑncípmete péde la falute del múdo : ꝑho fi ordína che nifciúo ꝑdichi: fe in ꝑma examinato & approbato del capitulo generale /o/ dal padre: uicario generale: fi come uole la Regula: non li fara conceſſo. Ne fe li día tale officio fe non uederáno: che fiano di uita fancta & exemplare: claro: & maturo iudicio/forte & ardente uolunta: che la ſciantia & eloquétia fenza charita non edifica: imo molte uolte deſtruge. & diligentemente attendino li prelati nel imponere tale officio: che nó fiano di perfone acceptatori. Ne fi mouino per amicitia /o/ fauore humano: ma ſemplicemente per honor di Dío eligendo piu preſto che fiano pochi & boni predicatori: che molti & infufficiéti/a/exemplo di chríſto ſumma ſapientia che infra li gran turba de li hebrei elegete folo. 12. apoſtoli: & 72. diſcipuli hauendo in prima prolixamente orato. ¶ Si impone etiam alli predicatori: che no predichino fraſche: ne nouelle: poeſie hístorie /o/ altre uane /o/ ſuperflue: curioſe /o/ inútile: imo pernicioſe ſciantie: ma/a/exemplo di paulo apoſtolo predichino chríſto crucifixo: nel quale fonno tutti li theſori de la ſapientia & ſciantia di dío: queſta/e/quella diuina ſapientia: la quale paulo ſanctiſſimo predicaua infra li perfecti: dapoi che fu uiril chríſtiano: che quando era puerile hebreo: penſaua /o/ ſapeua: & parlaua da paruulo de le umbre e figure del uechio teſtamento ne douerebena allegare altro che Chríſto (Lauctorita del quale preuale/a/tutte le perfone: & ragione del mundo) & li ſancti doctori. ¶ Et perche al nudo & humil crucifixo non fonno conueniente: terſe phallerate: & fucate parole: ma nude pure ſimplice humile & baſſe: niente dimeno diuine infocate & piene di amore/a/exemplo di paulo uofo di electione el quale predicaua non in ſublímata di fermone & di

eloquentia humana:ma in uirtu di fpirito perho fi exhorta li predicatori/a/imprimerfi christo benedetto nel core:& darli di fe poſſeſſione pacifica accio per redundantia di amore lui fia quello che parli in loro nó folo con le parole ma molto piu con le opere/a/exemplo di paolo doctore de le gente el quale non ardiua predicare ad altri alchuna cofa:fe christo in primo nó la operaua in lui:fi come etiam christo perfectiffimo maestro cinfegno nó folo con la doctrina ma có le opere:& queſti fonno grandi nel regno del celo:che prima per fe operano& poi ad altri infegnano& pdicano.¶Ne penfino far affai: fe folamete pdicano la qdrageſima/o/ladueto ma fi sforzino affiduamente predicare:al mancho tutte le feſte/a/exemplo di christo ſpechio de ogni perfectione:che andaua per la Iudea Samaria& Galilea predicado per le citade uille& qualche uolta a una fola donna fi come fe lege de la famiritana. Et quando per praticar con feculari fentano diminuirfi el fpirito ritornino alla folitudine:& li ſtiano tanto che repieni di dio limpeto li moua/a ſparger al mudo le gratie diuine.Et cofi facendo hora martha& hora Maria in uita mixta fequitaranno christo el quale hauendo orato al monte defcendeua nel templo/a/predicare:imo defcefe dal celo in terra per faluare le anime:¶Si prohibiſce a predicatori: che non receuino paſti ma uiuino da poueri& mendici:fi come hanno per amor di christo uoluntariamente promeſſo.Et fopra tutto fi guardino da ogni ſpecie di auaricia:accio liberamente& fynceramente predicando christo reportino fructo in maggiore abundantia:per il che fi prohibiſce: che non faccino cercha predicando per fe:ne per li frati:accio fecundo la apoſtolica doctrina fia noto/a/tutti:che non cerchano cofe loro:ma dille di Iefu christo.Et ſche chi nó fa legere cristo libro de la uita non ha doctrina di poter pdicare:perho accio lo ſtudii nó fi phibiffe/a/li pdicatori: che non portino molti libri:exquo in christo fi troua ogni cofa. ¶Et per effere queſto benedetto offitio dil predicare tanto eccellente& acceptiffimo a/christo dio noſtro el quale ne lha demonſtrato:quando che lui mediffimo:con tanto feruore di quella ſua diuina charita: per la falute de le anime noſtre/lha uoluto exercitare propinandoci la faluberrima doctrina Euangelica:per potere adoncha meglio imprimere nel core di predicatori la norma& modo haranno/a/tenere: accio piu degnamente habino/a/euangelizare effo Christo crucifixo predicare lo regno di Dio:& feruentemente operare la conuerſione&falute de le anime:quafi replicando & quodammodo inculcando fubiungemo& imponemo: che ne

loro predicatione ufino la facra la facra fcriptura:& precipue il nouo teftamento fed maxime il facro Euangelio:accio che effendo noi euangelici predicatori facciamo etiam lí populi euangelici.

¶Et laffino da canto tutte le uane& inutile questioní& opinione:lí prurienti canti:le futilita da pochi intelligibile Ma ad exemplo del fanctiffimo precurfore Ioan Baptiſta de lí fanctiffimi apoſtoli:& altri fancti predicatori infocari del diuino amore:Imo/a/exemplo:di effo noſtro dulciffimo faluatore predichino: penitentiam agite: ap̄p̄inquabit enim regnum celorum. Et feundo chel noſtro padre faraphyco ne la regula ci admonifce: annuncient uicia& uirtutes:penam& gloriam cú breuitate fermonis:nó defyderando/ne cercádo altro che la gloria de dío:& la falute de le anime redempte col precioſiffimo fanguie del immaculato angello chriſto Iefu benedetto:Et fiano examinati& caſti lí loro parlari.& non defcendano ad alchuna particolare perfona perche come díce il gloriofo fancto Hieronymo el parlare generale niſciuno offende exprobrando certamente lí uicii:ma honorádo ne la creatura la immagine del fuo creatore. Et como ci exhorta el feraphyco p̄re nel fuo teſtamento sforzini dí temere/amare& honorare lí uenerandi facerdoti lí Reuerñ. Epifcopi lí Reuerñ. Cardinali& fupra tutti il fancto& fummo Pontifice uicario de Chriſto in terra general capo padre& paſtore de tutti lí Chriſtiani& de tutta la chieſa militante.& tutti quanti lí altri del ſtato Eccleſiaſtico: che uiueno fecundo lordine de la fancta Romana chieſa& fonno humilmente fubiecti al predetto loro noſtro capo-padre fignore cio/e/al fummo pontifice. ¶Et como el predicto noſtro Padre nel medefimo teſtamento cinfegna:tutti lí predicatori che ci miniſtrano le fanctiffime parole diuine:douemo honorar& uenerare come quelli che ci miniſtrano el ſp̄rito& la uita. Et accio che effi pdicando ad altri non diuétino reprobí:laffino qualche uolta la frequentia de populi:& col dulciffimo faluatore afcendino nel monte de la oratione& contéplatione& lí fi sforzino infiammarfi come feraphym del diuino amore: accio che effendo loro ben caldi poſſino fcaldare lí altri. Et como gia/e/dicto nó portino feco molti líbri accio che píu affiduamente legere poſſino nel excellentiffimo líbro dela croce. Et perche fempre fu intentione del noſtro dolce padre:che lí neceſſari líbri de frati fi haueſſino in comune& non in particolare per meglio obferuare la pouerta& remouere dal core de frati ogni affecto& particularita:fi ordina che in ogni noſtro loco ſia una piccola ſtancia ne le quale fe habia la fcriptura facra& alchuni fancti doctori. Ma

li libri inutili de gentili li quali pin presto fanno lhuomo pagano che christiano: (como e dicto di sopra nel primo capitolo) non fe tenghino neli nostri lochi. Ma fe occorreffe che ce ne fuffe alchunio: fecundo la difpofitione de li padri uicarii Generale/ o prouinciali fe dia a poueri.

Et perche a chi debe degnamente& col debito ordine/ predicare: glie neceffaria oltra la religiofa& approbata uita etiam qualche noticia de le fcripture facre: la quale naturalmente hauere nó non fi po fe non mediante qualche fcientia di studio litterale& accio che un tanto nobile& fructuofa exercitio quanto e el predicare (ne la congregatione noſtra) in grandiffimo difpendio de le pouere anime de feculari: non uenghi meno. Si ordina che fiano alchuni deuoti studii& fancti: di charita& humilitate redundati: tanto ne la gramatica poſitiua quanto ne le facre littere: al quale studio poſſino effere promofiti quelli frati li quali al iudicio del uicario prouinciale:& de li diffinitori ferranno di feruente charita/ di laudabil costumi-humile& fanta conuerſatione:& fecundario fianno talmente apti ad imparare: che di poi có uita& doctrina poſſino effere utili& fructiferi ne la caſa del fignore. Et non cerchino li studenti ad acquiſtare la inflatiua fcientia ma la illuminatiua:& infiamante charita de christo la quale edifica lanima. Ne mai fe immergino tanto nel studio litterale: che per effo habiamo a ptermettere el studio facto de la oratione: perche fariano expreffamente contra lintentione del feraphyco padre el quale nó uoleua che mai per alchuno studio di littere fi laſſaffe la fancta oratione. Ma per meglio potere hauere el ſpirito di Christo fi sforzaranno tanto li lectori quanto li studenti a dar maggiore opera al ſpirituale studio che al litterale:& cofi facendo tanto maggiore profecto fi ritrouarano a far nel studio: quanto che piu daranno opera al ſpirito che alla littera: perho che fenza el ſpirito non fi acquiſta el uero fenfo anzi la fimplice littera la quale exceca& occide. Ma sforzarani inſieme con la fancta pouerta di non mai laſſare la uia regia che conduce al paradifo la fancta humilta: ricordádofi ſpeſſo dil dicto di Iacobone: che fcientia acquiſta da mortal ferita: fe non e ueſtita di core humiliato li fara anchora cauſa di humiliarfe fe cognofcerani hauere accrefciuto noua obligatione con dio ꝑ effere ſtati promofſi al studio-& facti degni di effere introducti al la uera& fuaue intelligentia de le facrate littere fotto el fenfo de le quale ſta naſcoſto effo: il cui ſpirito fopra el melle e dolce a chi lo guſta. Et ogni uolta intraranno alla lectione: exhortiamo fi ricordino in ſpirito humilitatis& in animo contrito leuare la mète loro a dio& dire.

Domine iste uiliffimus feruus tuus& omni bono indignus uult ingredi ad uidendum thefauros tuos placeat tibi ut ipsum indigniffimum introducas :& des sibi in his uerbis& fancta lectione tantum te diligere quantum te cognofcere quia nolo te cognofcere nifi ut te diligam.dñe deus creator meus. Amen.

Capitulo decimo



I ordina che il padre uicario generale fe sforzi nel suo triennio uifitar perfonalmente tutti li lochi& frati de la nostra cógregatione:& che li uicarii prouinciale fempre uadino uifitando li loro fratelli& tanto loro quanto li Guardiani non ceffino di charitariamente exhortare li fubditi alla perfecta obferuantia de li diuini& euangelici precepti& configli& dela promeffa regula& de le prefente ordinatione& fppecialmente de la altiffima pouerta firmiffimo fundamento de tutta la regolare obferuantia. Et con ogni humilta& charita corregano li delinquenti fempre mefcolando el uino de la feuera iufticia con lolio de la dolce mifericordia. Et li frati fubditi con ogni humilita obedifcano a li loro plati in ogni cofa nela quale fenza alcuna dubitatiõe non cognofernano la diuina offefa:& portino a li loro plati come de.f. Francefco imo de christo dio nostro uicarii la debita reuerentia& quádo farrano da loro reperi& correcti fecúdi la laudabile confuetudine de li nostri antiqui & humili padri& fratelli humilmente fe ingenochino& patientemente fupportino ogni reprehentione& correctione :& non li rifpondano fufbamente: ne per alchuno modo ardifcano al prelato maxime in capitulo o uero in refectorio:fe prima non haueranno domandato& obtenuta la licentia:& in cio contra facendo faciano auanti li frati la difciplina per fpacio de uno miferere. Et tutti li frati có ogni studio fi sforzino di emendarfi de li loro defecti:& con li frequentati acti uirtuofi acquiftare le celestiale uirtu& cum le bone confuetudine uincere le catiue. ¶Et guardíni li prelati di non il laqueare le anime de li loro fubditi con li obidentalí preceti:fe nó farano constretti da la diuina pieta o uero charitatiua neceffita.Ité fi ordina che li frati forestieri con ogni fraternale charita fiano receuuti li quali come ueri figlioli de lo eterno padre pieno uifitano la fua chiefa& facta alchuna reuerentia:& oratione fe repreferino al prelato monstrandoli le odebientie loro fenza le quale a nifciuno frate fia licito

andare fora de li nostri lochi& etiam li frati del medesimo loco quando uanno per alchuno fervitio: domandino prima la benedictione al suo prelato:& lo medesimo faciano quando ferano ritornati.¶Et accio che ogni cofa fe faccia con il merito de la sancta obedientia& con la debita religiosita: nefciuno frate prefumma di pigliare refectione alchuna tanto dietro quanto fori de li nostri lochi senza la licentia& benedictione del plato/o-del piu antiquo padre/o/fratello.¶Et tutti lifrati fi sforzino di euitare li superflui& uani difcorfi:& nó fi curino di ádare ad altre chiefe per indulgentie hauendono molti fummi pontifici cóceffa maior copia ne le nostre.¶Item ordinamo:che nefcuno frate fugitiuo de una prouincia fia acceptato in un altra senza la licentia in fcriptis del padre uicario gñale& facendofi altraméte le fua receptioe fia nulla:& il recipiente fia grauaméte punito ad arbitrio di effo. P.V.G. ¶Et per euitare li poffibili inconueniéti fi ordina:che nefciuno frate giouene mandí-o/ricuea littere senza licentia del suo plato.¶Et tutti li frati fempre debbeno defyderare de effere fubditi& obedire/ad/exépló del fignor nño Iefu christo& del nostro feraphyco padre:piu prefto che effere prelati& ad altri cómandare.Ma quelli a li quali feranno per obedientia impofte le platione nó fiano pertinaci in refutarle:ma có ogni humilita& follicitudine adimpino el minifterio/a/fe cómiffo. ¶Et exhortiamo anchor tutti li frati che fecunda la admonitione del nostro pñe nel decimo capitolo de la Rē.fi guardino da ogni superbia& uana gloria inuidia& auaritia. cura& follicitudine de qñto feculo da ogni detractioe& murmoratioe maxime de li ecclefiaftici plati del choro&de perfone religiofe:fpécialméte de la nña: religione ma portiamo reuerétia ad ogniuno fecodo il grado suo hauendo li tutti pñi pñi& maori in christo Iefu nño faluatore.

Capitulo Vndecimo.



ERCHE fecúdo la fentétia de fante doctori maxime di f.Hieronymo la familiarita ét de le sancte donne fi deue da li ferui de dío euitare:&con sancta cautella fugire:perho da tutto el nostro capitolo gñale con grandiffima maturita confeglió& deliberatione fi fa qñlla pñte costitutione da effere per tutta la nña congregatione inuolabilmente obseruata:che da li nostri frati per nefciuno modo ne fotto qlundz fpecie di

bene:uirtu/o/fanctita:ne a pgheri de populi/o/de ignori:fe acceptino cure de monasterii ne et de confraternita ne de alchuna cõgregatione de hoi fue de donne:ne fe li diano cõeffori&nõ habiano alchuna cura di loro:credendo piu preſto in cio/a/li uiuifici exẽpli di chriſto noſtro faluatore& alle faluberrime doctrine de fancti:che a la p̄uaſiõe humane.¶Et p̄che allì ueri religioſi& ferui di chriſto fe apertiene fugire non folo li euidenti mali&peccati:ma etiam ogni cofa che poſſi p̄tendere alchuna ſpecie di male:pero uolemo: che li frati non uadino a q̄l fi uogliã Monaſterio o ad altre cafe ne le q̄le ſtiano dõno religioſe in cõgregatiõe fenza licetia del uicario ſuinciale el q̄le in q̄ſto fia uigilãte& molto bene aduertifca:che facilmete:nõ cõceda tal licetia fe nõ a fratri p̄bati& in caſo di neffita o uero di grãde pieta perche diceua el noſtro p̄re.f.Franceſco che dio ci haueua tolte le moglie:& il demonio ci haueua procurato le monache:¶Et acio effendo mudi de core uediamo dio cõ lochio de la ſyncera fede& a le cofe celeſtiale fiamo facti piu apti nõ habiano li frati alchuni ſuſpetti cõfortii cõ dõne ne ſuſflua cõuerſatiõe p̄lixĩ& non neceffari parlamete cõ loro:Et effendo conſtrete da neceffita a parlarli per dar bono exemplo al mundo:fempre ſtiano in loco paleſe: che dal compagno fiano ueduti:acio fiano a Iefu chriſto bono odore in ogni loco cõuerfando cõ purita difcretiõe& honeſta ricordandofi di quel memorabile exemplo il quale fi lege ne le noſtre coroniche di quel tanto frate:il quale brufando un poco di paglia diffe:quel guadagno che fa la paglia cõl foco: quel tanto fa il religioſo feruo de Dio con le Donne. De tanto Ludouico Epifcopo noſtro frate dice Papa Io.20.ne la ſua canonizatione che lo amore de la caſtita infin da la ſua pueritia talmente li era radicato nel core che per la fidel cuſtodia di effa fugiua per qualund modo li confortii de le Donne intanto che de niuno tempo mai folo con ſola parlaua fe nõ forſe con la matre& le forelle:imperho che lui haueua cognofciuto la donna effer piu amara che la morte.Et tanto Bernardo dice:che fõno due cofe che uituperano& confundeno li Frati:familiarita de le donne:& la ſpecialita de cibi.

¶Item non uolemo: che in noſtri lochi intreno donne fenza gran neceffita o per ecceſſiua deuotione quando fenza ſcandalo non fe li poteffe negare:& intrando habiano honeſta compagnia de homini& di donne. Ma auanti fi admettino: habiafi prima el confento de li Frati de quel loco:Et fiano deputati doi maturi& fati Frati ad accompagnarli parlando

fempre di cofe edificatorie in Christo Signore nostro-& de la falute de lanima con ogni honesta religiofita& ottimo exemplo:& non folo con le donne ma etiam con li homini feculari la noſtra conuerfatione fia rara-perche la troppa familiarita loro a noi nociua.

Capitulo Duodecimo



ACCIO che la purita de la Regula con il debito ordine de le cofe diuine meglio fe obferui in fieme con laltifsima pouerta ordinamo che ne li noſtri lochi non ſtieno meno de fei Frati ne piu de dudeci li quali nel nome del dolce Iefu cõgregati fia in loro un core& una anima fempre sforzandofi de tendere ad maggiore perfettione.& accio fiano di effo Christo ueri difcipuli cordialmente fe amino fupportando li difetti luno de laltro fempre exercitandofi nel diuino amore& fraternal charita sforzandofi fempre di dar ottimo exemplo luno a laltro& ad ogni perfona etiã facendo continue uiolentia a le proprie pafsione& inclinazioni uitiofe: perche come dice il noſtro Saluator il regno del Celo pate uiolentia& li uiolenti cioe quelli che fanno forza& uiolentia cioe a fe ſtefsi lo rapifcono.¶Item fe ordina che ne le noſtre Chiefe fia folo una piccola campana de cento e cinquanta libre piccole o circa:& ne li noſtri lochi non fia altra Sacriſtia che uno armario o uero caffa con una bona chiaue:quale fempre porti fecon un Frate profeſſo:nel quale armario o caffa fe reponino le cofe neceffarie al culto diuino. Et fe habiano doi piccoli Calici uno di Stagno& latro con la fola coppa de argento:& no fe habbia piu de tre pueri paramenti fenza oro/argento/uelluto/o feta:o altra preciofita ouero curiofita:ma con grande mundicia.li palli de li Altari fiano de panno non preciofo.li candellieri de legno.& li noſtri Miſſali& Breuiarii ac etiam tutti li altri libri fiano poueramente ligati& fenza fignaculi curiofi:accio che in tutte le cofe che fono ad noſtro pouero ufo replenda laltifsima pouerta& ce accenda a la preciofita de le riccheze celeſte doue e ogni noſtro theforo delicie& gloria.Et perche e cofa impoſſibile ordinare la lege& ſtatuti per tutti li caſi particulari li quali potriano accadere non effendo de quelli alcuno numero determinato. Exhortamo ne la charita de Christo tutti li noſtri fratelli:che in ogni loro operatione habino deuantu a gliocchi il facro Euangelio:la Regula a Dio promeſſa:le fante&laudabile confuetudine& li facri exempli de li fanti drizando ogni loro penſiero parole& operatione ad honor& gloria de Dio&

falute del proximo:&lo fpirito fanto in ogni cofa li amaestrara.Per la uniformita de le cerimonie tanto in choro quanto in ogni altro loco fe lega la dottrina de fanto Bonauentura& le ordinatione de li noſtri antiqui patri& per meglio conofcere in ogni cofa la mente del noſtro Seraphico patre fe legino li foi fioretti le conformita& li altri libri che de lui parlano.Et perche le couerfione de li infideli fu molto al core al noſtro Seraphico patre&per queſto a gloria de Dio& ad falute loro fecodo la Regola fe ordina che fe alcuni Frati perfetti infiammati del amore de Chriſto benedetto& del Zelo de la fua catholica fede uorranno per diuina inſpiratione andare a predicarla tra loro ricorriano da li loro Vicarii puinciale o dal.P.Vicario generale da li quali effendo iudicati idonei uadino con loro licentia& benedittione a tale ardua imprefa:ma no uogliano li fubditi prefumptuofamente iudicarfe idonei a fi difficile&periculofo negotio: ma con ogni timore& humilita remettano tal loro defiderio al iudicio de loro prelati:Si potra anchora fare differentia tra infideli afai manfueti ductibili& difpoſti a receuere facilmente la xpiana fede come fono dlli nouamete ritrouati da Spagnoli o portugaleſi ne le Indie:& tra li Turchi& Agareni quali folamete con arme e inflittione de tormenti foſtenneno& defendeno la lor maledetta feſta. No ſtimino li prelati:la paucita de Frati: ne dogliani:per la partita de boni:ma gettado ogni loro follicitudine& affanno in dlo el quale ha continua cura di noi: in tutte le cofe faciano fecodo ditta el fpirito de Dio:& co la charita che niuna cofa fa male:&difponghino il tutto.¶Et accio che la fanta fpoſa de xpo.S.noſtro& dal noſtro patre diletta pouerta rimanghi fempre in noi:guardini li Frati che in le cofe pertinete al diuino culto:ne in li edifici noſtri-ne in le maffaritie quale ufamo: niuna curioſita fi troui ne fuperfluita o precioſita:fapendo che Dio uole piu preſto da noi la obediétia noſtra ſmeſſa in la fanta pouertate che li facrifici. Et come dice Clemete in la declaratione:pui fe diletta del core mundo& de le fante operatione che de le cofe ſcioſe& piu ornate. Nodimeno in la noſtra pouerta debbe reſplendere ogni mundicia.

¶Et perche il Saluator noſtro primo comincio a fare& dapoí ad infegnar ad altri:cofi tutti li noſtri ſlati fiano li primi ab obferuare le ſute conſtitutione& poi con ogni fanto& efficace ardore sforzino tutti li fubditi ad inuiolabilmente obferuare/ & fe forſi alcune cofe pareſſeno in principio alquato difficile. la fanta confuetudine le fara facilime ac deletteuole.¶Et

accio che meglio ne le méte de Frati fe imprimano& le obferuino tutti li Guardiani le facciano legere a la méfa al meno una uolta el mese. Et benche nó intendiamo per qsta cóstitutione obligare li frati a pctó alcuno.niente dímeno uolemo& ordinamo che li tranfgreffori de qste fiano grauaméte puniti:& fe li Guardiani feráno negligéti ad obferuare& ad punire li delinquéti:fiano piu grauamente puniti loro da li.P. Vica.þuinciale& loro dal.P.Vica.gñale.¶Et perche le þñte cóstitutione fono state cóposte con grádifsima diligentia& matura deliberatione:& approbate da tutto il nño gñale capituló& etiá da la apl'ica fede:nó fi mutino fenza il cófenfo del capituló gñale.¶Et fimilméte exhortamo tutti li nóstri Patri& fratelli þñte& futuri che nó mutino etiá ne li capitulí gñale le þñte cóstitutione:perche como hauemo ueduto per experiétia:gráde detriméto a la Religione táte mutatione de constitutione& non fi faccino cóstitutione þuinciale/ma accadédo altri casi particolari fi þueda& ordiní ne le tauole de li capitulí gñali:& fi lafsino ferme qste fecd'o le quale habbia a uiuere& effere regulata có fanta uniformita tutta la nostra cógregatione.¶Et perche el nño feraphico þñ effendo in lo artículo de la morte laffo la larga benedittione de la fantifsima Trinita a li Zelatori & ueri obferuatori del la Regula& li aggiúfe etiá la paterna fua benedittione :perho intédiamo dilígétemente:& con effetto& amore obferuíamo la perfettione a noi móstrata& infegnata in effa Regula& ordine nóstro laffando da canto ogni negligéntia.¶Et perche el feruire nó con altra intétione che per fugire la pena apertene folaméte a li fpíriti feruili& mercenarii.Ma operare per amore de dio& per far cofa grata a la fua maiefta&per diuina gratia&gloria& þ dare di fe bono exépló al þximo & per molte fimile caufe:qsto fpetta al li foli ueri figlioli de Dio:perho guardinfi fummaméte li frati dí trágedire le þñte cóstitutione come nó obligatorie ad alchuna colpa.Ma cognofcendo de chi fiamo fpírito: obferuino in inuolabilméte le lege fantione&statuti de la Religione :accio che fe aggiúga gratia al capo loro:e meritino mediante qsti obfequii la diuina clemétia:& fiano cóformi al figliolo de Dio:el quale nó effendo obligato a le lege da fe fatte:ha perho uoluto þ la falute dogniuno obferuarle.Mantéghino adonq; el fublíme stato de la Religione :& fiano caufa de molti beni ne li þximi.A li boni certaméte feruitori appartiene nó folaméte dí adimplere qlle cofe che li comandano li loro patroni ouer fignori minacciádoli: ma etiam dí uolere piacerli in molte cofe.¶Exequédo

adóche dšte cofe drizamo gliocchi nři ad nostro redéptore:accio che hauédo cognofciuto el fuo diuino bñplacito fi sforziamo di piacerli:nó folamente non fprezáedo le pñte cóstitutióe (perho che il contépto feria graue peccato) ma per amore fuo etiá nó ufar alcuna negligétia in obferuarle le quale cóstitutione obferuádole ne adiuteráno ad adimplire non folo la integra obferuátia del la pmeffa regula ma etiá la diuina lege& euágelici cófigli. Et la gřa de Dio per Iefu xpo da lí perculi ce liberara.In le fatiche anchora abúdara p Iefu xpo la cófolatióe nřa.Et ogni cofa potremo in qllo che ne cóforta cioe xpo óipotente:& in tutte le cofe ne dara intelletto qllo el quale e uirtu de dio& fapiétia e feruatore:el quale da ad ogniuno abúdentemente& nó impřera:Summiniřtrara ét le forze qllo:el quale e uirtu e uerbo che porta ogni cofa recordianofi padri& fratelli chariffimi fpeffe uolte di quel facro& memorabile thema fopral quale fece el nostro feraphyco padre una folemniffima pdica ha piu de.5.mília frati gran cofe hauemo promiffo a dio ma maiore cofe Dio ha pmeffo a noi: Seruemo adonche dšte che hauemo pmiffo:& con ardente defyderio fufpiriamo di peruenire a quelli beni che fonno stati promeffi/a noi lí piaceri di queřto mundo fonno breui ma la pena infernal che fe acqřta per fequitar delicie/e/přpetua la paffione che fořtenemo per amore di chrifto& la pñtia che facemo p effo durara pocho:ma la gloria che p dřto ne fara data da dio fara infinita. Molti fonno chiamati al regno di uita eterna:ma pochi fon lí electi:perche pochiffime perfone feqtano chrifto in uerita di core:Ma a lultimo dio dara ad ogniuno la retributione fecúdo le loro opere tanto a boni quanto a trifti o la gloria o la gehenna. ¶Queřte cofe che hauemo pmiffo benche fiano grande: nondímeo fono niente in cóparitione di qlła retributione eterna che dio ne uole dare fe faremo fideli obferuatori. facciamo adoncha uirilméte:& nó diffidiamo de le forze pero che qllo optimo padre che ci creo:& ne ha dato ad obferuare la euágelica perfectione:el quale cognofce el figmento nořtro:nó folaméte ci dara le forze col fuo aiuto:ma áchora ne dara lí fuoi done celeřtiali in táta copia& abúdatia:che fuperati tutti limpediméti nó fol potremo obedire el fuo dolciffimo figliolo:ma ét fequitarlo e imitarlo có grandiffima allegrezza e fimplicita di core defprezando perfectaméte dšte cofe uifibile e temporale :& anhelando fempre a quelle che fonno celeřte& eterne.¶In chrifto adond; el quale e dio & homo luce uera:řplendor di gloria e candore de la eterna

luce: fpechio fenza macula: & imagine de dio: el quale e constituito dal eterno padre iudice e legiflatore e falute de li homini al quale el fpirito fancto ha dato testimonianza: cofi como in lui fonno li nostri meriti: exempli de uiuere adiutoriū fauori e pmii: cofi anchora in effo fi la nostra meditatione e imitatione: nel quale tutte le cofe fonno dolce facile legiero fuauae: docte fancte e perfecte: el quale e lume & expectatione de le gente fine de la lege: falutare de dio: patre del futuro feculo: fperanza finalmente noſtra: facto a noi da dio fapientia & iuſtitia fanctificatione & redéptione: el quale con el padre & fpirito fancto coeterno: confubſtantiale: coequale & uno dio uiue e regna: al quale fia fempiterna laude honor maieſta e gloria ne feculi di feculi. Amen.

¶ Stampata in Neapoli per Ioanne Sultzbach.

Alémano .M.D.M.D.XXXVII.